

# Torna la Borsa del turismo scolastico «Così destagionalizziamo l'offerta»

## L'INIZIATIVA

Occhi puntati sul turismo nel territorio salernitano come opportunità di crescita e sviluppo ma anche come fonte di saperi e curiosità, di radici e appartenenza. E gli occhi sono quelli dei giovanissimi che si affacciano in questi giorni alla borsa internazionale del turismo scolastico che si svolge in piazza della Libertà fino a domani. Bitus mette infatti in contatto tour operator, agenzie di viaggi, governance delle destinazioni turistiche e gestione degli attrattori culturali con studenti, insegnanti e direttori didattici in una tre giorni di conferenze, laboratori, presentazioni e spettacoli che offrono opportunità di networking e crescita. L'evento è ideato e diretto da Domenico Maria Corrado ed è organizzato da «Tappeto Volante de I Mercanti d'arte», in collaborazione con CoopCulture ed è promosso dalla direzione generale per le politiche culturali e il turismo, l'assessorato allo sviluppo e promozione del turismo di Regione Campania, l'agenzia regionale Campania turismo, il Comune di Salerno, la Camera di Commercio di Salerno e la Bcc Monte Pruno. Ieri mattina lo start con una folta presenza di ragazzi e studenti ma anche di docenti con i lavori, dibattiti e conversazioni che hanno cercato di rimarcare sempre la conoscenza del territorio, in modo particolare quello campano, affinché i ragazzi si calassero nell'identità del luogo. A prendere parte alla prima giornata anche l'assessore al turismo della Regione Campania Felice Casucci: «Pensare a questa fiera non solo come occasione di incontro commerciale e interessi legati al profitto ha dichiarato l'assessore di palazzo Santa Lucia - ma come un momento di sviluppo di progetti della relazione anche turistica fondata su un principio di pace che mi sembra un bel messaggio nel momento in cui le cose intorno a noi sembrano voler precipitare». Al taglio del nastro ha partecipato anche l'assessore al turismo del Comune di Salerno che ha seguito da vicino l'iniziativa e che si è impegnato affinché venisse organizzata nella città di Arechi, Alessandro Ferrara: «L'iniziativa richiama circa 110 operatori dell'ambito scolastico ha rimarcato - è una manifestazione importantissima e di interesse collettivo, tutto ciò si fa per fare crescere la nostra città. Dico sempre che dobbiamo crederci, perché portare il nome di Salerno nei circuiti nazionali e internazionali è una cosa molto importante». Il tema del 2024 è il «Turismo scolastico educativo in chiave pedagogica, responsabile e sostenibile» con un confronto con i dati del 2023 che mostrano una forte ripresa del settore, superando i livelli pre-pandemici. Il turismo scolastico offre infatti - opportunità economiche significative, destagionalizzando l'offerta turistica e favorendo lo sviluppo delle destinazioni ma è anche un'importante risorsa economica e formativa in quanto «i viaggi d'istruzione - si legge sul sito ufficiale di Bitus - integrano esperienze naturalistiche, ambientali, artistiche e culturali, supportando i programmi scolastici e creando una cultura di mobilità turistica responsabile».

bri.vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA